

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge di Contabilità Generale dello Stato ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO l'art. 49 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione”;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, che approva il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle pertinenti norme di attuazione dello Statuto regionale continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della legge regionale n. 3/2015;

CONSIDERATO, che il comma 3-bis dell'art.14 del citato D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. prevede che :
Le Regioni, a seguito di motivate ed effettive difficoltà gestionali per la sola spesa di personale, possono utilizzare in maniera strumentale, per non più di due esercizi finanziari, il programma “Risorse umane”, all'interno della missione “Servizi istituzionali, generali e di gestione”. La disaggregazione delle spese di personale per le singole missioni e i programmi rappresentati a bilancio deve essere comunque esplicitata in apposito allegato alla legge di bilancio, aggiornata con la legge di assestamento e definitivamente contabilizzata con il rendiconto;

RITENUTO, pertanto, che per l'anno 2017 tutta la spesa del personale dovrà essere distinta per le singole missioni e i singoli programmi;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22 dicembre 2014, con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Sammartano l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 358 del 16/12/2004;

VISTO il D.R.G. n. 925 del 4 luglio 2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Nicolina Asaro, dirigente di 3° fascia, con decorrenza 1 luglio 2016, l'incarico dirigenziale Servizio 7 “Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica” del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di cui al Funzionigramma approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016;

VISTO il D.R.G. n. 21 del 17 gennaio 2012, che attribuisce i poteri di firma ai singoli Dirigenti responsabili dei Servizi di Ragioneria Centrale presso gli Assessorati regionali, per il controllo degli atti afferenti la materia del personale dei rispettivi Assessorati di riferimento;

RITENUTO, altresì, di dovere tenere conto dell'attuale regime transitorio di cui al sopra citato comma 3-bis dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale, tra l'altro, cessa definitivamente a partire dall'esercizio 2017, per il cui bilancio gli stanziamenti relativi a tutte le spese del personale dovranno essere distintamente assegnati a ciascuna missione e a ciascun programma;

VISTO il D.R.G. n. 989 del 13 luglio 2016 con il quale ai singoli Dirigenti responsabili dei Servizi di Ragioneria centrale presso gli Assessorati regionali è attribuito il potere di firma per il controllo degli atti afferenti la materia del personale secondo i rispettivi Assessorati di riferimento del personale stesso, fatti salvi gli atti di gestione relativi al trattamento fondamentale e agli oneri riflessi sia di tutto il personale a tempo indeterminato sia del personale a tempo determinato incardinato presso gli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori regionali, il cui riscontro rimane di competenza della Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica;

RITENUTO, di modificare il sopra citato D.R.G. n. 989 del 13 luglio 2016 nell'attribuzione dei poteri di firma delle Ragionerie Centrali al fine di migliorare le funzionalità e l'organizzazione dei Servizi di Ragioneria centrale;

D E C R E T A

ART. 1 L'art. 1 del decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 989 del 13 luglio 2016 è così sostituito:
“Art. 1. Ai singoli dirigenti responsabili dei Servizi di Ragioneria centrale presso gli Assessorati regionali è attribuito il potere di firma per il controllo degli atti afferenti la materia del personale secondo i rispettivi Assessorati di riferimento del personale stesso, fatti salvi gli atti di gestione relativi al trattamento fondamentale e agli oneri riflessi sia di tutto il personale a tempo indeterminato sia del personale a tempo determinato incardinato presso gli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori regionali, il cui riscontro rimane di competenza della Ragioneria centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica. Spettano solo alla Ragioneria centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica anche i riscontri e le registrazioni relativi ai decreti di accertamento, riscossione e versamento delle entrate della Presidenza e dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nonchè quelli di tutti i provvedimenti così detti VISTI SEMPLICI relativi all'applicazione degli istituti contrattuali di seguito elencati:

- trasferimenti;
- comandi;
- assunzioni: vittime di mafia e testimoni di giustizia, ecc.;
- procedimenti disciplinari e sanzioni;
- permessi studio;
- assegnazioni di personale;
- benefici ex art. 1 L. n. 336/70 - vittime del dovere;
- ricongiunzioni;
- legge 104, ex art. 42 – congedo parentale;
- riscatti di servizi militari, con o senza onere;
- riscatti di laurea;
- ricongiunzioni servizi pre ruolo;
- part time;
- passaggi di categoria;

- risoluzioni di contratti di lavoro a tempo determinato per dimissioni;
- indennità sostitutiva di preavviso.”.

ART. 2 Al decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 989 del 13 luglio 2016 è aggiunto il seguente articolo: “Art. 1 bis. In deroga all'articolo 1 del presente decreto, spettano alla Ragioneria centrale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo i riscontri e le registrazioni di tutti i provvedimenti e gli atti di gestione afferenti al trattamento fondamentale e agli oneri riflessi del personale a tempo determinato diverso da quello indicato nel precedente l'articolo 1 del presente decreto”.

ART. 3 Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **28 SET. 2016**

Il Dirigente del Servizio Vigilanza
(Luciano Calandra)



Il Funzionario Direttivo
(Alessandra Troia)



IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano

